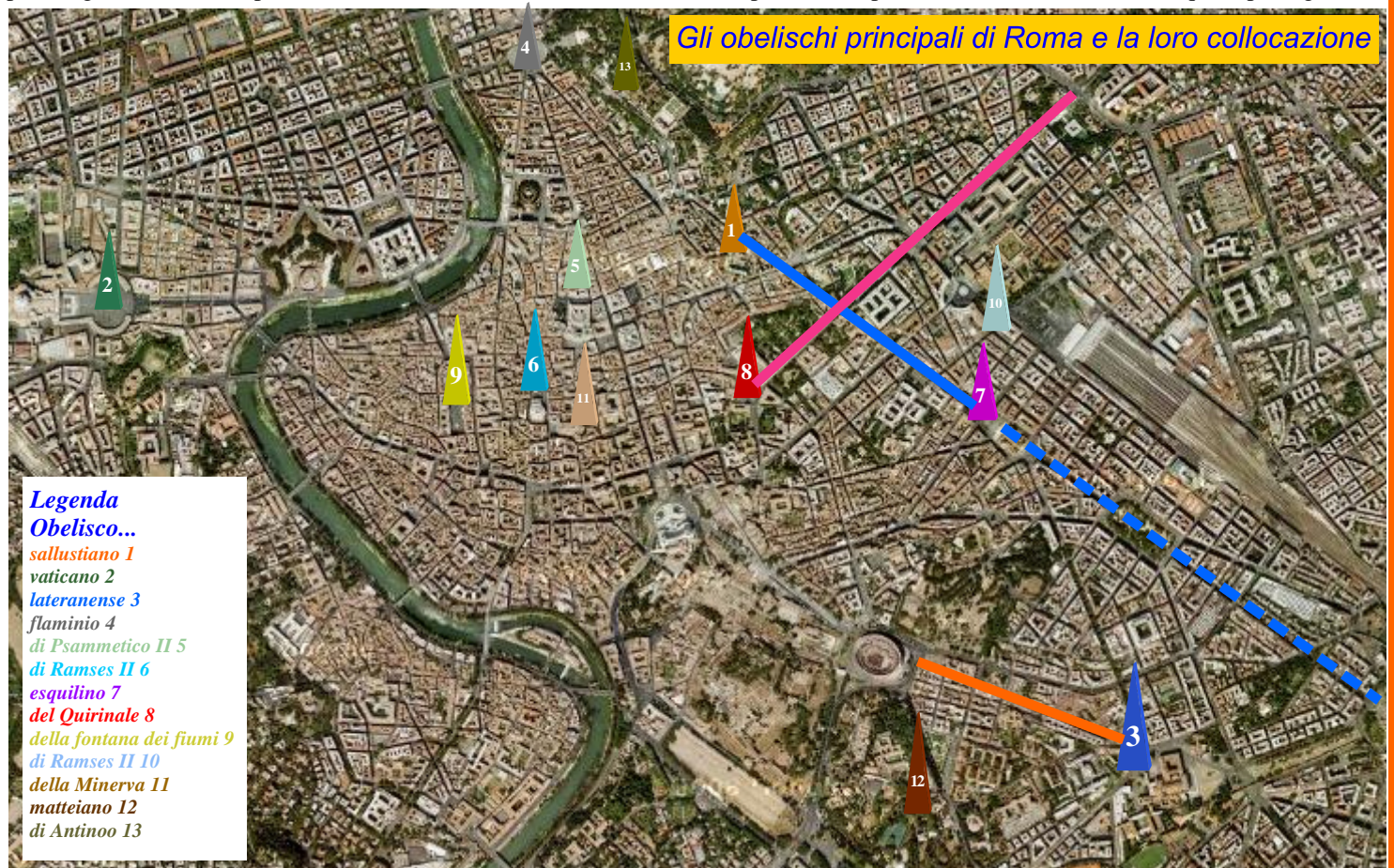


Bicivagando alla ricerca della Roma verticale...

...ovvero Roma e le sue *guglie*. Già perché a Roma, almeno nella Roma di Belli che è stata finora il filo conduttore di tante uscite, gli obelischi si chiamavano *guglie*. Un itinerario alla ricerca degli obelischi di Roma potrebbe sembrare una passeggiata nelle piazze "cartolina" della città a cui spesso queste strane costruzioni verticali fanno da sfondo. Poi a ben guardare, come quasi sempre accade a Roma, c'è molto di più che lo sfondo di una cartolina: infatti gli obelischi, come tanti luoghi e monumenti di Roma, hanno diverse cose da raccontare delle vite molteplici che hanno vissuto. C'è la storia della loro nascita spesso avvenuta altrove e con fini molto diversi da quelli delle loro vite successive. C'è la storia dei loro viaggi che spesso li hanno portati ad attraversare il Mediterraneo o più modestamente ma non facilmente a spostarsi da una parte all'altra di Roma. C'è la storia della loro morte e della loro resurrezione. C'è la storia della loro nuova vita che li ha portati sino a noi.

Un tentativo di inventario...ed un itinerario

Tra gli obelischi (la parola di origine greca significa spiedo) di Roma sparsi nella città, il nucleo più consistente è di origine egizia. Un gruppo di entità non trascurabile è di produzione romana ad imitazione di quelli egizi. Il primo nucleo egizio è stato trasportato a Roma in età augustea nei decenni immediatamente successivi alla conquista dell'Egitto da parte di Ottaviano Augusto. I siti di provenienza sono Heliopolis e Tebe. Gli obelischi in Egitto avevano una funzione religiosa oltre allo scopo di illustrare, anche con le loro dimensioni, la grandezza del Faraone che li aveva fatti realizzare. Gli obelischi a Roma avevano una funzione politica celebrativa dell'Imperatore e della grandezza dell'Impero, in alcuni casi (santuari di Iside) anche una funzione religiosa. La moda risentiva evidentemente del fascino e del prestigio del grande paese appena conquistato. Molti degli obelischi di Roma decoravano la spina dei circhi (il circo Massimo, il circo di Massenzio, il circo di Caligola...). Alcuni avevano una funzione religiosa mutuata direttamente dall'Egitto (come nel caso dell'Iseo campense in Campo Marzio). Un altro gruppo, infine, decorava, all'uso egizio, il mausoleo di Augusto. Quasi tutti gli obelischi riportati sulla mappa sono stati recuperati dai papi e posizionati nelle aree più importanti della città con il molteplice scopo di abbellirla, celebrare il Pontefice e fornire riferimenti ai pellegrini che si spostavano nella città tra le Basiliche principali. Per questa ragione il recupero degli obelischi ha spesso coinciso con interventi urbanistici da parte dei Papi. Le linee colorate mostrano quelli più significa-



tivi realizzati dai Papi che regnarono dopo Giulio II il quale concentrò la sua attività nelle aree a ridosso dell'ansa del Tevere (le vie Giulia e della Lungara): la linea blu e quella rosa mostrano i due assi delle vie Pia e Felice. La via Pia coincide con un tracciato antico e corrisponde alle attuali vie XX Settembre e del Quirinale. La via Felice metteva in comunicazione diretta Piazza del Popolo con Santa Croce in Gerusalemme ricordando importanti strade consolari. Essa corrisponde, nel tratto centrale, alle attuali vie Sistina, Quattro Fontane e Depretis. La pagina successiva riporta le schede descrittive sintetiche degli obelischi riportati sulla mappa. L'itinerario proposto raggiunge Piazza di San Giovanni in Laterano partendo dalla Piramide, successivamente verrà raggiunto il piccolo obelisco in via delle Terme, il quadrivio delle Quattro Fontane, Trinità dei Monti, Piazza del Popolo, Piazza del Parlamento ed infine Villa Celimontana

1. Obelisco sallustiano

Coll. originaria: horti Sallustiani tra le attuali vie Sicilia e Sardegna forse sulla spina di un ippodromo.

Provenienza: è un'imitazione Romana di quello trasportato a Roma da Augusto per il Circo Massimo ed ora a Piazza del Popolo.
Sistemazione attuale: innalzato sotto il Papa Pio VI in piazza Trinità dei Monti nel 1789.



7. Obelisco esquilino

Coll. originaria: all'ingresso del mausoleo di Augusto insieme a quello del Quirinale.

Provenienza: è di produzione Romana.
Sistemazione attuale: innalzato sotto il Papa Sisto V in piazza Santa Maria Maggiore nel 1587. E' in asse con la via Felice e l'obelisco sallustiano.



2. Obelisco vaticano

Coll. originaria: spina del circo di Caligola (nav. Sinistra di San Pietro).

Provenienza: forse scolpito in Egitto in epoca romana e trasportato su una nave poi utilizzata nella costruzione del porto di Claudio.
Sistemazione attuale: spostato nel 1586 sotto il Papa Sisto V nella posizione attuale.



8. Obelisco del Quirinale

Coll. originaria: all'ingresso del mausoleo di Augusto insieme a quello esquilino.

Provenienza: è di produzione Romana.
Sistemazione attuale: innalzato sotto il Papa Pio VI in piazza del Quirinale nel 1786



3. Obelisco lateranense

Coll. originaria: spina del Circo Massimo.
Provenienza: Egitto (Tebe). Eretto dal Faraone Thutmosis III. Trasportato a Roma sotto l'imperatore Costanzo II nel 357.

Sistemazione attuale: innalzato sotto il Papa Sisto V in piazza San Giovanni in Laterano nel 1587.



9. Obelisco della fontana dei fiumi

Coll. originaria: forse parte dell'Iseo Campense, poi sulla spina del circo di Massenzio.

Provenienza: è un'imitazione Romana di età domiziana.
Sistemazione attuale: innalzato nel 1651 sotto il Papa Innocenzo X in piazza Navona.



4. Obelisco flaminio

Coll. originaria: spina del Circo Massimo.
Provenienza: Egitto (Heliopolis). Eretto dal Faraone Ramsete II. Trasportato a Roma sotto l'imperatore Augusto nel 10 a.c.
Sistemazione attuale: innalzato sotto il Papa Sisto V in piazza del Popolo nel 1587.



10. Obelisco dei caduti di Dogali (di Ramses II)

Coll. originaria: Iseo Campense insieme ad altri piccoli obelischi (Minerva, Matteiano, Rotonda, oltre ad altri due ora a Firenze e ad Urbino) e, forse, insieme a quello della fontana dei fiumi.

Provenienza: Egitto (Heliopolis). Iscrizione del Faraone Ramsete II.
Sistemazione attuale: eretto in onore dei caduti di Dogali di fronte alla vecchia stazione Termini nel 1887. Dal 1925 in via delle Terme.



5. Obelisco di Psammetico II

Coll. originaria: orologio solare di Augusto tra le attuali Piazze del Parlamento e di San Lorenzo in Lucina.
Provenienza: Egitto (Heliopolis). Eretto dal Faraone Psammetico II. Trasportato a Roma sotto l'imperatore Augusto nel 10 a.c.
Sistemazione attuale: innalzato sotto il Papa Pio VI nell'attuale Piazza del Parlamento nel 1792.



11. Obelisco della Minerva

Coll. originaria: Iseo Campense (v.sopra).
Provenienza: Egitto (Heliopolis?). Iscrizione del Faraone Apries.
Sistemazione attuale: innalzato nel 1667 da Gian Lorenzo Bernini in piazza della Minerva durante il breve pontificato di Papa Clemente IX.



6. Obelisco della Rotonda (di Ramses II)

Coll. originaria: Iseo Campense (v.sopra).
Provenienza: Egitto (Heliopolis). Iscrizione del Faraone Ramsete II.
Sistemazione attuale: dopo il ritrovamento, nel 1374, innalzato in piazza San Macuto all'inizio del '400. Innalzato in piazza della Rotonda nel 1711 sotto il Papa Clemente XI in occasione del rimaneggiamento della fontana di Giacomo della Porta.



12. Obelisco matteiano

Coll. originaria: Probabilmente l'Iseo Campense (v.sopra) o il tempio di Iside sul Campidoglio.
Provenienza: Egitto (Heliopolis?). Iscrizione del Faraone Ramsete II.
Sistemazione attuale: innalzato nel medioevo ('300) sul Campidoglio, donato dal senato alla famiglia Mattei fu trasferito nella villa Celimontana. La sistemazione attuale è del 1817.



13. Obelisco di Antinoo

Coll. originaria: probabilmente era parte di un cenotafio dedicato ad Antinoo eretto presso Santa Croce dove fu trovato nel '600.
Provenienza: è di produzione romana.
Sistemazione attuale: Papa Urbano VIII Barberini lo fece erigere davanti al suo palazzo. Di lì fu spostato nel cortile della pigna da Clemente XIV. Finalmente fu eretto nella posizione attuale (i giardini del Pincio) nel 1822 durante il pontificato di Papa Pio VII.

